MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Istituto Comprensivo "88° EDUARDO DE FILIPPO"
CODICE FISCALE 94097170636 - CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8B300N
Via Il Flauto Magico Lotto I - CAP. 80147 – Napoli
☎/🖷 081/7746448 - ☎dir. 081/7748581
e-mail: naic8b300n@istruzione.it - PEC: naic8b300n@pec.istruzione.it

Al ***Personale Docente e A.T.A.***
dell'Istituto Comprensivo Statale
"88° Eduardo De Filippo"
LORO SEDI

OGGETTO: *divieto di preparazione caffè con macchina moka.*

In applicazione dell'art. 46, comma 2[1] del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e nell'ambito dell'organizzazione della Gestione delle Sicurezza Antincendio (GSA), impostale dal paragrafo S.5.1 del D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i. (cd. "*Codice di prevenzione incendi*"), la sottoscritta Dirigente scolastica dell'Istituzione a margine adotta le azioni elementari di prevenzione incendi di cui al paragrafo S.5.5[2] del prefato D.M. e pertanto

DISPONE

il divieto di preparazione caffè con macchina moka o similari, esteso all'utilizzo di apparecchi per la produzione di calore non formalmente autorizzati.

Tanto è doveroso oltre che per il rispetto del combinato disposto in esordio, anche per le evidenze statistiche nazionali, che tra l'altro rammentano l'incendio divampato al policlinico Umberto I di Roma il 12 settembre 2014 e all'ufficio postale di Sapri il 23 agosto 2016, durante la preparazione del caffè.

Preme peraltro segnalare che oltretutto la presenza di caffè e zucchero favorisce l'insediamento di insetti, che deprime lo standard igienico delle strutture scolastiche in uso, evidentemente inaccettabile per la peculiare attività esercita dalla scrivente Istituzione.

[1] **Art. 46, c. 2, D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.**
Nei luoghi di lavoro soggetti al presente decreto legislativo devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori.

[2] **S.5.5 - Misure di prevenzione incendi, comma 2**
Si riportano, a titolo esemplificativo, alcune azioni elementari per la prevenzione degli incendi:
a. pulizia dei luoghi ed ordine ai fini della riduzione sostanziale:
i. della probabilità di innesco di incendi (es. riduzione delle polveri, dei materiali stoccati scorrettamente o al di fuori dei locali deputati, …),
ii. della velocità di crescita dei focolari (es. la stessa quantità di carta correttamente archiviata in armadi metallici riduce la velocità di propagazione dell'incendio);
b. riduzione degli inneschi;

Nel sottolineare che, ai sensi dell'art. 20 comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n°81/08 è obbligo del lavoratore contribuire, insieme al datore di lavoro, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e che la presente, in quanto Ordine di Servizio, integra l'apparato sanzionatorio previsto dalla vigente disciplina in materia di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro con le sanzioni disciplinari previste dal C.C.N.L., confida nella puntuale osservanza di quanto disposto.

Con i migliori saluti.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Concetta STRAMACCHIA

Nota Siano identificate e controllate le potenziali sorgenti di innesco (es. uso di fiamme libere non autorizzato, fumo in aree ove sia vietato, apparecchiature elettriche malfunzionanti o impropriamente impiegate, …); a tal fine si può far riferimento anche agli inneschi definiti al capitolo V.2;.